



# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile  
**PROVINCIA DI CHIETI**

## Verbale di deliberazione del **Consiglio Comunale** Seduta del 2 ottobre 2013 n. 62

**OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015.**

L'anno **duemilatredici** il giorno **2** del mese di **ottobre** alle ore **18,45** in Ortona, presso la sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

Sono presenti:

	Pres.	Ass.
il Sindaco		
d'OTTAVIO Vincenzo	X	

Consiglieri Comunali:	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 - CASTIGLIONE Leo	X		09 - MARINO Patrizio	X	
2 - CIERI Tommaso	X		10 - MENICUCCI Luigi	X	
3 - COCCIOLA Ilario	X		11 - MONTEBELLO Claudio	X	
4 - COLETTI Tommaso	X		12 - MUSA Franco		X
5 - DE IURE Domenico		X	13 - NAPOLEONE Giulio	X	
6 - DI MARTINO Remo	X		14 - SCARLATTO Alessandro	X	
7 - DI SIPIO Nadia	X		15 - SCHIAZZA Simonetta	X	
8 - FRATINO Nicola		X	16 - TUCCI Enzo	X	
Consiglieri assegnati	17		Consiglieri in carica	17	

Risultando in totale: presenti n. **14** e assenti n. **3** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'argomento in oggetto.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Gianluca Coletti.

Intervengono i consiglieri Musa, Cieri, Coletti, di Martino, Napoleone, che illustra l'emendamento già presentato sul gemellaggio con Volgograd.

Intervengono il Sindaco, Musa, Cieri, come da resoconto allegato.

Lascia definitivamente l'aula il consigliere Cieri.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal consigliere Napoleone, che viene approvato con la seguente votazione: voti favorevoli 11, contrari 1 (Musa), astenuti 1 (Marino)

Interviene il consigliere di Martino, come da resoconto allegato.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di delibera così emendata.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamati gli articoli 151 e 162 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visto l'articolo 1, comma 381, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

Visto l'ulteriore differimento al 30 settembre 2013 del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, disposto dall'art. 10, comma 4-*quater*, del Decreto legge 8 giugno 2013, n. 35, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 06 giugno 2013 n. 64;

Visto l'ulteriore differimento al 30 novembre 2013 del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, disposto dall'art. 8 del Decreto legge 31 agosto 2013 n. 102;

Ricordato che in data 15.03.2013 si è tenuto presso l'Auditorium del Polo Eden in Ortona un incontro pubblico promosso dall'amministrazione comunale per consultare i cittadini, le organizzazioni sindacali e datoriali, le associazioni di volontariato, culturali, ricreative e sportive di Ortona in merito al bilancio di previsione 2013 e alle principali decisioni per la programmazione economica e finanziaria dell'Ente;

Rilevato che nel sopra citato incontro pubblico si è condivisa la necessità di adottare le seguenti scelte strategiche in tema di politiche di entrata e di spesa da inserire nelle previsioni di bilancio:

- riduzione aliquota IMU abitazione principale
- sistema equo di aliquote TARES
- adozione sistema tariffario equo per mensa, trasporto scolastico e asilo nido attraverso l'utilizzo del sistema ISEE e la previsione di soglie di esenzione
- contrasto all'evasione e all'elusione fiscale
- potenziamento della riscossione delle entrate patrimoniali e delle altre entrate extratributarie

- valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale
- eliminazione degli sprechi
- razionalizzazione della spesa per acquisto di materie prime, beni di consumo, utenze e servizi generali
- taglio alle spese per consulenze
- taglio ai c.d. "costi della politica"
- finanziamento della spesa corrente per cultura, sociale, attività produttive, sport e turismo per garantire quantità e qualità dei servizi ai cittadini
- previsione di interventi di carattere straordinario da finanziare attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale
- avvio della realizzazione degli interventi straordinari finanziati con mutui anno 2012.

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 175 in data 13 agosto 2013, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2013, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013-2015;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto deliberato dell'esercizio 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 30.04.2012, esecutiva ai sensi di legge;
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi all'esercizio 2012;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 13.08.2013, con cui è stata stabilita la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 165 del 13.08.2013, con cui sono state determinate le tariffe TOSAP per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 166 del 13.08.2013, con cui sono state determinate le tariffe relative all'Imposta sulla pubblicità e ai Diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 13.08.2013, con cui sono state determinate le tariffe dei canoni patrimoniali non ricognitori per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 140 del 09.07.2013, con cui sono state determinate le tariffe di contribuzione per i servizi a domanda individuale per l'anno 2013;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 10.04.2013, relativa all'approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale propria di cui all'articolo 13 del Decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 169 del 13.08.2013, con cui è stata effettuata la verifica della quantità, qualità e prezzi di cessione di aree e fabbricati per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 171 del 13.08.2013, con cui è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 174 del 13.08.2013, con cui è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio, ai sensi dell'art. 2, commi 594-599, della Legge 24.12.2007 n. 244;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data odierna, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 in data odierna, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del D.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 in data odierna relativa all'approvazione del Piano finanziario e delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, di cui all'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 adottata in data odierna, con cui è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2012;

Dato atto che il bilancio contiene le previsioni per la spesa relativa alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio comunale, come rideterminata in diminuzione, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 16.05.2013, esecutiva, e dei Consiglieri comunali per l'anno 2013, nella stessa misura vigente per l'esercizio 2012;

Dare atto che nel bilancio la spesa per il personale è contenuta nel limite disposto dall'art. 1, comma 557, della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che nel bilancio 2013 non è inserita la spesa per incarichi esterni di consulenza e/o collaborazione ex art. 46 del D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 133/2008, nei termini in essa indicati;

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;
- l'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;
- l'articolo 1, commi 1-3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, in base al quale vengono esclusi dal patto di stabilità interno degli enti locali cinque miliardi destinati al pagamento di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012;
- il DM Economia e finanze in data 14 maggio 2013, di riparto degli spazi finanziari agli enti locali per i pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, in attuazione dell'articolo 1, comma 3, del d.L. n. 35/2013;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 12% per l'anno 2013 e al 14,8% a decorrere dall'anno 2013, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2007-2009;
- b) i comuni sopra i 5.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari al 14,8% a decorrere dall'anno 2013, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2007-2009;
- c) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del Decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);
- d) nel caso in cui l'ente non risulti collocato in prima classe di merito tra gli enti virtuosi, individuata ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 111/2011) si applica un ulteriore concorso alla manovra pari allo 1% delle spese correnti medie 2007-2009;

Atteso che il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015, calcolato tenendo conto dell'ulteriore 1% di concorso alla manovra sulle spese correnti medie 2007-2009, è pari a:

**PATTO DI STABILITA'**  
**SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA**

	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Obiettivo determinato</b>	€ 1.218.000,00	€ 1.533.000,00	€ 1.533.000,00

come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Tenuto conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Visti in proposito:

- l'articolo 14, comma 2, del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica*", convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'articolo 13, comma 17, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- l'articolo 28, comma 1, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- l'articolo 16, comma 6, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013;

Visto, da ultimo, il D. L. 31 agosto 2013 n. 102, recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici;

Richiamato l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

Visto infine il già menzionato prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Vista l'attestazione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane;
- dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 (allegato al presente atto);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano: favorevoli n. 9 , contrari n. 2 (Musa e di Martino).  
Astenuiti n. 2 (Napoleone e Marino)

## **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, che, allegato al presente provvedimento sub "1", ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			SPESE		
Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	14.126.506,79	I	Spese correnti	16.954.003,96
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.386.611,42	II	Spese in conto capitale	14.782.705,44
III	Entrate extratributarie	2.395.104,46			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	14.782.705,44			
<b>ENTRATE FINALI</b>		<b>32.690.928,11</b>	<b>SPESE FINALI</b>		
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	7.330.905,17	III	Spese per rimborso di prestiti	8.285.123,88
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	3.030.000,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	3.030.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>43.051.833,28</b>	<b>TOTALE</b>		<b>43.051.833,28</b>
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>43.051.833,28</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>43.051.833,28</b>

2. di approvare la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 nelle risultanze finali che seguono, che, allegati alla presente sub "2" e "3", ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

<b>ENTRATE PREVISIONI</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Tit. I	Tributarie	14.126.506,79	13.498.842,15	13.558.842,15
Tit. II	Contributi e trasferimenti	1.386.611,42	1.006.564,09	970.755,21
Tit. III	Extra tributarie	2.395.104,46	2.260.104,46	2.245.104,46
Tit. IV	Alienazione	14.782.705,44	8.800.000,00	12.700.000,00
Tit. V	Assunzione di prestiti	7.330.905,17	4.398.543,10	4.398.543,10
<b>Totale €</b>		<b>40.021.833,28</b>	<b>29.964.053,80</b>	<b>33.873.244,92</b>

<b>SPESE PREVISIONI</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Tit. I	Correnti	16.954.003,96	15.693.174,93	15.645.607,57
Tit. II	C/Capitale	14.782.705,44	8.800.000,00	12.700.000,00
Tit. III	Rimborso di prestiti	88.285.123,88	5.470.878,87	5.527.637,35
<b>Totale €.</b>		<b>40.021.833,28</b>	<b>29.964.053,80</b>	<b>33.873.244,92</b>

3. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), così come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento sub "4", quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di dare atto che, nelle previsioni di bilancio 2013 sono state recepite tutte le volontà amministrative espresse nelle delibere sopra menzionate relative ad aliquote, tasse, imposte, tributi, tariffe e simili;
5. di dare atto che nel bilancio la spesa per il personale è contenuta nel limite disposto dall'art. 1, comma 557, della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di dare atto che nel bilancio 2013 non è inserita la spesa per incarichi esterni di consulenza e/o collaborazione ex art. 46 del D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 133/2008, nei termini in essa indicati;
7. di dare atto che il bilancio contiene le previsioni per la spesa relativa alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio comunale, come rideterminata in

- diminuzione, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 16.05.2013, esecutiva, e dei Consiglieri comunali per l'anno 2013, nella stessa misura vigente per l'esercizio 2012;
8. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
  9. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
  10. di dare mandato alla Giunta comunale di istituire un apposito capitolo nel PEG 2013 al Titolo I – Funzione 07 – Servizio 02 – Intervento 03 denominato “Progetto gemellaggio Ortona – Volgograd” con una previsione di spesa di € 20.000,00.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.*

Con la seguente separata votazione, espressa per alzata di mano: favorevoli n. 10 , contrari n. 1 (Musa), astenuti n. 2 (Di Martino e Marino)

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **M. COLAIEZZI**

**IL PRESIDENTE**  
F.to **I. COCCIOLA**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to **T. COLETTI**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 5 novembre 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **M. COLAIEZZI**

---

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 5 novembre 2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **M. COLAIEZZI**